

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14/2014

Seduta del 08.10.2014

L'anno 2014 addì 8 del mese di ottobre alle ore 19.17 nella Residenza Municipale, previa convocazione con avvisi scritti, tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano presenti (P), assenti (A):

Il Sindaco SCHIAVO Michele (P)

e i Consiglieri:

1. LACAVA Edoardo	P	9. GARATO Virginia	P
2. VETTORE Lucia	P	10. ROZZATO Andrea	P
3. SCACCO Enrico	P	11. ESCOBAR Sandra Maritza	P
4. TONIOLO Daniele	P	12. MAVOLO Renza	P
5. FACCO Luigina	G	13. MASCHI Pier Antonio	P
6. PIZZINATO Giacomo	G	14. BENATO Andrea	P
7. BACCAN Giulia	P	15. BRESQUAR Giorgio	G
8. TOMAT Aldo	P	16. BORELLA Silvio	P

e pertanto complessivamente presenti n. 14 componenti del Consiglio

Sono presenti gli Assessori:

GIACOMINI Denis, NANIA Enrico, VENTURATO Paola, PARIZZI Augusta Maria Grazia

Presiede il Presidente TONIOLO Daniele.

Partecipa alla seduta TAMMARO Dott.ssa Laura, Segretario Comunale.

La seduta è legale.

Fungono da scrutatori i Consiglieri signori:

MAVOLO Renza, ROZZATO Andrea

---

\*\*\*\*\*

*Il Segretario generale procede all'appello nominale dei Consiglieri.*

Michele SCHIAVO	presente
Edoardo LACAVA	presente
Lucia VETTORE	presente
Enrico SCACCO	presente
Daniele TONIOLO	presente
Luigina FACCO	presente
Giacomo PIZZINATO	assente giustificato
Giulia BACCAN	presente
Aldo TOMAT	presente
Virginia GARATO	presente
Andrea ROZZATO	presente
Sandra Maritza ESCOBAR	presente
Renza MAVOLO	presente
Pier Antonio MASCHI	presente
Andrea BENATO	presente
Giorgio BRESQUAR	assente giustificato
Silvio BORELLA	presente
Augusta PARIZZI	presente – assessore
Paola VENTURATO	presente – assessore
Mirco GASTALDON	assente – assessore
Enrico NANIA	presente – assessore
Denis GIACOMINI	assente – assessore

**PRESIDENTE.** Buonasera a tutti. Diamo inizio alla riunione del Consiglio.

Innanzitutto vi ringrazio di essere presenti a questa convocazione straordinaria di un unico punto all'ordine del giorno, che come voi tutti avrete avuto modo di vedere è stata determinata dalla pubblicazione sul BUR regionale di una delibera della Giunta il 3 ottobre.

Dobbiamo prendere le decisioni oggi, perché scade il giorno 10. Vi ringrazio innanzitutto.

Prima di passare alla trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno, la nomina degli scrutatori. Propongo Rozzato e Mavolo.

## **1. Trasferimento della funzione di Protezione Civile all'Unione dei Comuni del Medio Brenta.**

**PRESIDENTE.** Primo punto all'ordine del giorno ed unico punto: "Trasferimento della funzione di Protezione Civile all'Unione dei Comuni del Medio Brenta".

La parola al Sindaco Schiavo.

**SINDACO.** Buonasera a tutti. Ringrazio anch'io della disponibilità e della comprensione di questa urgenza.

Per riuscire anche a far sintesi, visto che ha seguito dall'inizio ed è ferrato nella materia, a cui ho delegato anche questa funzione, io passo la parola subito al consigliere Edoardo Lacava, che illustrerà, come penso abbia già fatto anche in Commissione l'altra sera e con un incontro preliminare con i Capigruppo, per spiegare meglio le funzioni di questo trasferimento, che troveranno chiaramente compimento a partire dai primi mesi del 2015.

Io mi fermerei qui e lascio la parola al consigliere Edoardo Lacava.

**CONSIGLIERE LACAVA.** Buonasera a tutti. Come abbiamo appena finito di discutere in Commissione consiliare, la celerità degli interventi e del Consiglio comunale sta nel fatto che solo il 3 ottobre è stata pubblicata sul BUR questa delibera di Giunta.

È stata introdotta una novità, delle due funzioni fondamentali per poter usufruire di benefici economici, trasferimenti all'Unione dei Comuni.

A noi mancava, fra le varie, una funzione. La più semplice, quella che tra l'altro era oggetto già da tempo di riflessione, da trasferire è stata quella di Protezione Civile.

Nella sostanza, da un punto di vista operativo, non cambia assolutamente nulla. Secondo la Legge Delrio il Sindaco rimane l'autorità comunale di Protezione Civile, quindi unico responsabile del gruppo.

Verrà trasferito, in comodato d'uso gratuito all'Unione dei Comuni, tutto il patrimonio in essere nel gruppo, quindi mezzi e risorse. Ci sarà una gestione condivisa, che sarà quasi integralmente di tipo amministrativo o di segreteria.

La parte operativa rimane in essere in quello che è stato finora.

Io ho incontrato ieri sera il direttivo di Protezione Civile, ho chiarito le motivazioni della celerità della tempistica, ho chiarito anche quali sono le caratteristiche di questa operazione e del perché viene ad essere realizzata.

Ci sono dei vantaggi non indifferenti nel poter usufruire, da un punto di vista organizzativo, delle risorse economiche che fino ad oggi sono state un po' difficoltose, mentre un domani possono essere coordinate in Unione dei Comuni, quindi anche gestite in maniera adeguata, spalmandole sui due gruppi, quindi su un'operatività magari più allargata e meglio pianificata, anche da un punto di vista delle risorse che vengono utilizzate.

Se ci sono domande, volentieri. Abbiamo anche affrontato alcuni argomenti in Commissione, sono qua.

**PRESIDENTE.** È aperto il dibattito.

Prego, consigliere Mavolo.

**CONSIGLIERE MAVOLO.** Ripeto una domanda che ho già fatto in Commissione, visto che c'è anche del pubblico. Volevo capire come mai non è stato possibile completare il trasferimento in toto di servizi che già sono gestiti dall'Unione, tipo il servizio scolastico oppure l'urbanistica.

**SINDACO.** Perché le funzioni che la Regione ha elencato sono abbastanza interpretabili, quindi noi non ci ritrovavamo in tutto quello che lei scriveva, ad esempio dall'edilizia e anche nei servizi scolastici.

Noi non abbiamo tutti i servizi scolastici in Unione. Non ho qui adesso la lista, ma ad esempio attività di gestione finanziaria, piuttosto che di edilizia scolastica, noi abbiamo portato l'edilizia ma non anche l'edilizia privata. Ad esempio, la pianificazione che ci richiedevano non è univoca e non l'abbiamo portata tutta. C'erano delle cose interpretabili.

Per non rischiare di non avere questi due motivi, questi due elementi per ricevere il contributo, abbiamo messo quello della Protezione Civile, perché comunque è un nostro obiettivo ed era abbastanza chiaro.

Tutti gli altri non sono comprensibilmente già trasferiti nell'Unione.

**PRESIDENTE.** Se posso, prima di altri interventi, ripeto una cosa che è venuta fuori in Commissione, che va detta.

Uno degli elementi della scelta della Protezione Civile è il motivo che ha detto il Sindaco, ma è anche dovuto che i servizi ritenuti fondamentali devono essere trasferiti da entrambi i Comuni all'Unione, quindi devono essere simultanei.

Tra l'altro dal 3 al 10, data in cui scade la domanda, quello che probabilmente era più semplice, da quello che ho capito anch'io dall'illustrazione che prima è stata fatta in Commissione, era la Protezione Civile. Perché trasferire parte della scuola o altri temi che il consigliere Mavolo prima ha sollevato presupponeva probabilmente un'analisi, la scelta del Comune di Cadoneghe e del Comune di Vigodarzere di trasferirli entrambi.

Infatti dopo il nostro Consiglio ci sarà il Consiglio dell'Unione, probabilmente per recepire questi trasferimenti e poter presentare la domanda.

Mi sono intromesso solo per cogliere una cosa che prima è stata detta.

Prego consigliera Mavolo.

**CONSIGLIERE MAVOLO.** Forse mi sono espressa male, la mia domanda era proprio perché non è stato possibile completare il trasferimento di funzioni che attualmente sono solo in parte gestite dall'Unione.

**SINDACO.** Perché non sono state oggettivamente valutate tutte le dinamiche, tutti i valori, sia di Vigodarzere che di Cadoneghe, per poterli mettere insieme.

Le funzioni, quando si vanno ad accorpate, devono avere prima un senso, e va bene, potrebbe anche esserci, secondo un accordo, un'intesa perché il servizio possa migliorare.

Faccio un esempio. Prima lei parlava del trasporto pubblico e delle scuole. Il punto B che la Regione aveva messo dice: "Organizzazione dei servizi pubblici d'interesse generale, di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale".

Dentro questo punto noi potremmo anche dire che abbiamo il trasporto, ma gli altri quali sono? Servizi di interesse pubblico ce ne sono parecchi e noi non li abbiamo tutti insieme.

Metterci a lavorare, per mettere insieme tutti questi servizi che intende la Regione, primo non ce la facevamo in brevissimo tempo, come abbiamo fatto con la Protezione Civile. Secondo, non siamo pronti per fare questo tipo di unione ancora con Vigodarzere.

*Durante la discussione, alle ore 19.25 entra l'Assessore Gastaldon.*

**PRESIDENTE.** Altri interventi?

Se non ci sono altri interventi, io porrei in votazione la delibera, così com'è stata proposta e inviata ai consiglieri.

*(Segue la votazione)*

Favorevoli	11
Astenuti	03 (Borella, Escobar, Mavolo)

*(Il Consiglio approva)*

Immediata esecutività.

*(Segue la votazione)*

Favorevoli	11
Astenuti	03 (Borella, Escobar, Mavolo)

*(Il Consiglio approva)*

La proposta di delibera è stata approvata, il Consiglio finisce qua. Vi ringrazio per la disponibilità e vi auguro buona serata.

La seduta si conclude alle ore 19.28.

Sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
Daniele Toniolo

**IL SEGRETARIO**  
Laura Tammaro